

LAVORATORI - CLO - BILLA, un legame stretto lega questi tre soggetti. I lavoratori che lavorano per la CLO (Cooperativa Lavoratori Ortomercato) hanno aperto una vertenza sindacale per rivendicare migliori condizioni di lavoro e rispetto dei propri diritti.

La CLO ha risposto con il licenziamento di due lavoratori e con l'allontanamento dal sito di altri lavoratori impegnati nella lotta.

Agli scioperi organizzati in queste settimane la cooperativa ha risposto con minacce e con provvedimenti disciplinari immotivati.

Non solo, è riuscita, come sta avvenendo oramai in tutti i luoghi di lavoro dove i lavoratori osano avanzare delle rivendicazioni, ad ottenere l'intervento delle "forze dell'ordine" contro il legittimo diritto allo sciopero dei propri dipendenti. Forze dell'ordine che, pagate dalla cittadinanza tutta, vengono sempre più usate per difendere gli interessi dei padroni.



**CONTRO LA
PRECARIETA'**

E LO

**SFRUTTAMENTO!
BOICOTTIAMO**

**I SUPERMERCATI
BILLA!**



La Legge 142, che regola i rapporti di lavoro con le cooperative, prevede che se la CLO è inadempiente economicamente nei confronti dei lavoratori, la Billa debba rispondere, così come per il rispetto delle norme sulla sicurezza e dei diritti minimi nei propri magazzini!

Il committente BILLA-REWE deve intervenire!!

Se non lo farà continueremo con questi presidi davanti ai supermercati chiedendo ai cittadini di non fare la spesa da coloro che non rispettano i diritti dei lavoratori!



Noi soci-lavoratori della C.L.O. denunciavamo le condizioni di lavoro cui siamo costretti: lavoriamo a ritmi massacranti con poca formazione sulla prevenzione degli infortuni. Siamo costantemente minacciati e umiliati se rivendichiamo i nostri diritti. Tutto questo avviene non tenendo in alcuna considerazione le nostre rappresentanze sindacali. I capetti della cooperativa distribuiscono discrezionalmente i carichi di lavoro, le turnazioni dell'orario e gli straordinari. Molti di noi sono stranieri e, quindi, costretti ad accettare queste condizioni di estremo sfruttamento per non rischiare di perdere il permesso di soggiorno. Il regime interno applicato dalla CLO è paternalistico quando accettiamo le loro imposizioni senza fiatare, ma se chiediamo i nostri diritti il regime è quello da caserma. Non ci viene neppure garantita l'indennità di mensa! Siamo sottoposti a sfruttamento alle mansioni che svolgiamo: così la cooperativa ci paga ancor di meno di quello che dovrebbe e, in maniera illecita, utilizza lavoratori in stage sfruttandoli a costo zero, per "imparare" ad alzare pesi che spaccano la schiena!